Lavoro sommerso: blitz delle Fiamme gialle in un cantiere presso una pizzeria di Mugnano

Scritto da Red.
Mercoledì 06 Giugno 2012 22:23



MUGNANO DEL CARDINALE – Prestavano la loro opera completavano in nero cinque operai impiegati in un cantiere in lavori in corso presso una pizzeria di Mugnano del Cardinale. A scoprirlo, grazie al fiuto, anzi alla “curiosità operativa”, una pattuglia della Tenenza della Guardia di finanza di Baiano agli ordini del maresciallo aiutante Marcello Daniele la cui attenzione era stata sollecitata dall’alacre attività lavorativa di persone impiegate in opere che apparentemente sembravano essere di ristrutturazione del locale, la pizzeria appunto, destinato ad accogliere i clienti.

In ossequio alle nuove disposizioni previste dalla legge 183 del 2010 che ha investito la Guardia di Finanza di nuovi compiti, in precedenza svolti in via prioritaria solo dalla Direzione territoriale del Lavoro nella lotta al lavoro sommerso si è proceduto alla verifica delle posizioni dei dipendenti sia per quanto attiene la regolarità dell’assunzione sia per quel che concerne la corrispondenza tra figura contrattuale e le mansioni effettivamente svolte dai lavoratori. Ed in effetti tutti e cinque gli operai intenti a lavorare all’interno del locale-pizzeria, riconducibili a due distinte società aventi sede nella vicina provincia di Napoli, sono risultati prestare la loro opera completamente “in nero”, a beneficio delle due ditte che, con ancora maggiore gravità, sono emerse addirittura prive di partita Iva. Una volta attuata la procedura di identificazione degli operai e accertata l’irregolarità delle loro posizioni contributive ed assicurative ed una volta constatata l’irregolarità dell’attività delle due ditte, riconducibili a due napoletani, D.T.D. e C.V., rispettivamente di 47 e 63 anni, è stata notificata la sospensione di qualsiasi attività nel cantiere nonché l’applicazione della cosiddetta “maxisanzione” prevista dalla legge.